



CITTÀ DI MANFREDONIA
Sesto Settore Urbanistica e Sviluppo Sostenibile
Servizio Vigilanza e Abusivismo Edilizio

Riferimento pratica:
Comunicazione violazione
Vigili Urbani n. 20/2019
n. 38776/2019 (acquisizione protocollo comunale)

Reg. Ord. n. 28/2019

DETERMINA DIRIGENZIALE PER LA INGIUNZIONE ALLA DEMOLIZIONE
OPERE ESEGUITE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
ART. 31 D.P.R. 380/01

IL DIRIGENTE

Visto il rapporto del Comando di Polizia Locale n. 20 del 18-09-2019, acquisito al protocollo comunale al n. 38776/19 in data 09-10-2019, con il quale in relazione al disposto dell'art. 27, quarto comma, del DPR 380/01 e s.m.e i., venivano contestate alla Ditta:

Sig.ra FATONE Maria Rosa nata aOmissis..... ilOmissis..... ed ivi residente in viaOmissis.....

di aver realizzato, in assenza di Permesso di Costruire, in Manfredonia in località "Posta Garzia", presso l'immobile identificato catastalmente al foglio 19, p.lla 148, le seguenti opere edilizie:

- a) Immobile in muratura con copertura in c.a. dalle dimensioni di mt. 13,20 x mt. 10,90 ed altezza di mt. 2,80 (adibito ad abitazione);
- b) veranda di mt. 17,30 x mt. 2,25 e mt. 8,55 x mt. 4,40, ed alta mt. 2,95, in adiacenza al prima detto manufatto, costituita da struttura intelaiata di legno e copertura in tavolato ligneo. Perimetralmente alla veranda è stato realizzato un muretto in muratura.
- c) scala in c.a. di accesso al terrazzo di copertura dell'immobile di cui al punto a);
- d) vano in muratura di mt. 2,20 x mt. 2,55, sottostante la scala di accesso al terrazzo, in adiacenza all'immobile di cui al punto a) (adibito a ripostiglio);
- e) Vano in muratura, con copertura con travi di legno e sovrastante lamiera zincata, dalle dimensioni di m. 4,50 x m 4,00 ed alto m 2,60 (adibito a deposito);
- f) Vano in muratura con copertura in c.a. di mt. 5,40 x mt. 7,30 ed alto mt. 2,60 (adibito a deposito);
- g) Recinzione in muratura, che delimita l'intera area interessata dai manufatti, sul tale recinzione sono presenti due accessi, uno carrabile e l'altro pedonale, con relativi cancelli in ferro.

Visto che nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31 comma 1,2,3 e 4 del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto, altresì, che l' art. 31, comma 4-bis del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche e integrazioni stabilisce :“L'Autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree ed edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima.”

Visto il Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02-08-2016 che all'art. 3 ha stabilito i parametri, commisurati alla tipologia degli abusi edilizi, sulla base dei quali si provvederà a quantificare e irrogare la sanzione pecuniaria in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire entro il limite minimo di 2.000 euro e massimo di 20.000 euro stabilito dalla legge;

Ritenuto pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione di dette opere ed il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto le stesse sono state eseguite in assenza di Permesso di Costruire;

Rilevato che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui al vigente piano triennale anticorruzione;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
Visto il DPR 6-6-2001 n. 380;

DETERMINA DI INGIUNGERE

alla Sig.ra FATONE Maria Rosa nata aOmissis..... ilOmissis..... ed ivi residente in viaOmissis.....

di DEMOLIRE ENTRO 90 GIORNI dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, le opere abusive, individuate e descritte in premessa, provvedendo, altresì, al ripristino dello stato dei luoghi, attraverso la totale demolizione del manufatto, con l'avvertimento che, in caso di inadempimento si procederà alla esecuzione d'Ufficio dei lavori in argomento.

Si avverte che ai sensi dell'art. 31 comma 3 e 4, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, le opere abusive e l'area di sedime, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune.

L'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari.

Si informa che in caso di inottemperanza alla presente ingiunzione saranno applicate le sanzioni pecuniarie di cui al Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02-08-2016.

La presente si trasmette, altresì, per gli adempimenti di competenza al Comando di Polizia Locale;

Gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria e gli agenti della forza pubblica sono incaricati di osservare e di far osservare la presente diffida.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7/8/1990, n. 241, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. Puglia o in alternativa al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta)giorni e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Si comunica che :

L'unità organizzativa competente è il Servizio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio".

L'istruttoria della pratica è stata assegnata al geom. Antonio LUPOLI.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda.

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio – 6° Settore "Urbanistica e Sviluppo Sostenibile", nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, oppure telefonando al n. 0884-519288.

Manfredonia 30 ottobre 2019

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Maria Sipontina Ciuffreda

